



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PGRF8G5009
Istituto Paritario Leonardi



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II



grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I livelli di apprendimento conseguiti nelle prove, in relazione ai livelli di ingresso nell'Istituto, alle caratteristiche del contesto e alle difficoltà e criticità relative ai percorsi scolastici pregressi appaiono soddisfacenti e sempre migliori.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave raggiunto dagli studenti è buono. Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate, collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole. Esse potranno essere sviluppate meglio nell'ambito dello specifico progetto di Istituto sull'introduzione dell'Educazione civica.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio espresso fa riferimento a quanto possibile valutare in maniera sporadica ed occasionale, non rientrando tale elemento valutativo al momento negli impegni e nell'organizzazione dell'Istituto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Il curricolo, le attività didattiche, la valutazione degli studenti sono incardinati molto positivamente nella tipologia dell'Istituto, nelle attese e nei bisogni dell'utenza (studenti e soprattutto genitori). Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto della scuola e presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità e competenze da raggiungere. Risulta ancora carente la documentazione, verifica e valutazione dei progetti realizzati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



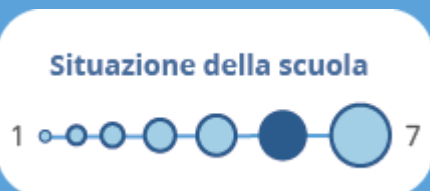
Motivazione dell'autovalutazione

Le dimensioni indicate presentano molti punti di forza ma anche di debolezza. L'insieme di quanto esplicitato motiva il giudizio assegnato.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto per la sua connotazione cura particolarmente e con molta attenzione l'inclusione di tutti e di ciascun studente. Le difficoltà sono inerenti al grado di compromissione e di radicalizzazione delle difficoltà che alcuni studenti presentano in ingresso, frutto di esperienze scolastiche negative pregresse o di interruzione degli studi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le criticità registrate riguardano per lo più il progetto nazionale e si rende ancora più difficoltoso per la tipologia degli studenti e per le loro attese formative. È risultata opportuna la revisione della normativa nazionale, ma essa dovrebbe tener conto anche delle variabili in campo per la tipologia di istituti paritari analoghi i quali sono orientati ad elaborare progetti ed interventi in maniera isolata e troppo in autonomia



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le criticità sono riferite al numero dei docenti, alla loro giovane età, alla relativa esperienza didattica. Molto apprezzabile è invece la loro disponibilità al miglioramento e alla crescita professionale propria e dell'Istituto, al confronto e alla collaborazione in particolare con colleghi maggiormente radicati o con più anni di esperienza nell'Istituto.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Territorio e famiglie riescono con difficoltà a collaborare e ad essere coinvolti nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. In alcuni casi si affidano all'Istituto in maniera eccessivamente delegante, anche rimangono in continuo e frequente contatto con l'Ente gestore e con il personale scolastico.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare continuamente i risultati scolastici e il successo formativo degli studenti, in particolare in uscita dall'Istituto.

TRAGUARDO

Confronto tra i voti numerici dei vari anni per gli studenti in uscita dall'Istituto al fine di raggiungere la priorità indicata.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo, progettazione e valutazione
2. **Ambiente di apprendimento**
Ambiente di apprendimento
3. **Inclusione e differenziazione**
Inclusione e differenziazione
4. **Continuità e orientamento**
Continuità e orientamento
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Orientamento strategico e organizzazione della scuola
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Colmare il GAP formativo delle prove INVALSI e migliorare i risultati.

TRAGUARDO

Ridurre il GAP formativo, utilizzando una metodologia per abilità e competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo, progettazione e valutazione
2. **Ambiente di apprendimento**
Ambiente di apprendimento
3. **Inclusione e differenziazione**
Inclusione e differenziazione
4. **Continuità e orientamento**
Continuità e orientamento
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Orientamento strategico e organizzazione della scuola
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare i comportamenti degli studenti, in particolare nelle competenze sociali e civiche.

TRAGUARDO

Definizione di più adeguate modalità e strumenti valutativi e di più opportuni interventi didattici per la descrizione indicata.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo, progettazione e valutazione
2. **Ambiente di apprendimento**
Ambiente di apprendimento
3. **Inclusione e differenziazione**
Inclusione e differenziazione
4. **Continuità e orientamento**
Continuità e orientamento
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Orientamento strategico e organizzazione della scuola
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie





Risultati a distanza

PRIORITA'

Indagare gli effetti dei risultati a seguito del conseguimento del diploma finale, in ordine agli sviluppi registrati nel sistema terziario dell'istruzione o nel mondo produttivo e del lavoro.

TRAGUARDO

Messa in atto di una struttura interna di indagine degli studenti usciti dall'Istituto nell'anno precedente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo, progettazione e valutazione
2. **Ambiente di apprendimento**
Ambiente di apprendimento
3. **Inclusione e differenziazione**
Inclusione e differenziazione
4. **Continuità e orientamento**
Continuità e orientamento
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Orientamento strategico e organizzazione della scuola
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità indicate attengono a quanto migliorabile e attestabile data la tipologia dell'Istituto. Quelle non considerate al momento non rientrano tra le priorità in quanto difficilmente inquadrabili nella tipologia dell'Istituto, fanno riferimento a progressi difficoltosi esiti di molti studenti e appaiono difficilmente migliorabili.